



## **COMUNE DELLA SPEZIA**

**DIPARTIMENTO III - SERVIZI TECNICI LL.PP.**

C.d.R. STRADE E SEGNALETICA

**OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI CITTADINI  
(PORTICATI DI VIALE ITALIA E CORSO NAZIONALE) CUP  
G47H20000620006.**

***PROGETTO ESECUTIVO***

***PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO***

***IN FASE DI ESECUZIONE***

**ELABORATO "E"**

La Spezia, Settembre 2020

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Ing. Claudio Zanini**

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE DI ESECUZIONE

ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ed ii.



Cantiere:

**LA SPEZIA**

Tratti dei porticati in Viale Italia e limitrofe e Corso Nazionale e limitrofe

Lavori di:

**riqualificazione pavimentazione e reti interrato**

Committente

**COMUNE DELLA SPEZIA OO.PP.**

Responsabile dei Lavori (RUP)

**Dott. Ing. Claudio ZANINI**

Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione (CSP)

**Geom. Giacomo CONERI**

via Pecorina n° 31, cap 19038 – Sarzana (SP)

**NUMERO UNICO EMERGENZE 112**

La Spezia (SP), 23 ottobre 2020

Il CSP:

# INDICE

## ABBREVIAZIONI RICORRENTI

### PREMESSA

- A. Identificazione e descrizione dell'opera:**
- B. Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza:**
- C. Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, in riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive con particolare riferimento:**
1. all'area di cantiere;
  2. all'organizzazione del cantiere;
  3. alle lavorazioni;
- D. Prescrizioni operative, misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni (vedi Paragrafo H "cronoprogramma - diagramma di Gantt").**
- E. Misure di coordinamento relativamente all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.**
- F. Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi.**
- G. Organizzazione prevista per:**
- servizio di pronto soccorso
  - antincendio
  - evacuazione dei lavoratori
  - riferimenti telefonici utili
- H. Durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno (vedi allegato: diagramma di Gantt/cronoprogramma).**
- I. Stima dei costi della sicurezza.**

### Allegati:

- *Cronoprogramma (diagramma di Gantt)*
- *Planimetria/e generale/i, grafici etc...*
- *Valutazioni e disposizioni in applicazione delle norme vigenti in merito all'emergenza epidemiologica in corso Covid-19*

## ABBREVIAZIONI RICORRENTI

Elenco delle abbreviazioni ricorrenti più utilizzate:

COM:	Committente, Committenza
RdL:	Responsabile dei Lavori
PSC:	Piano di Sicurezza e Coordinamento
CSP:	Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione
CSE:	Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione
POS:	Piano Operativo di Sicurezza
DL:	Direzione dei Lavori
DPI:	Dispositivi di Protezione Individuale
RLS:	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
RSP:	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
RUP:	responsabile Unico del Procedimento
D.Lgs.:	Decreto Legislativo
ART.:	articolo
L.:	Legge

## PREMESSA

Il presente PSC contiene, come disposto nell'art. 100, comma 1 del D.Lgs. 81/08 e dall'allegato XV dello stesso decreto, le misure generali e particolari relative alla sicurezza e salute dei lavoratori che dovranno essere utilizzate dall'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente Appalto.

Il PSC riporta l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi. Il piano contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dall'eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di provvedere, quando ciò risulti necessario, all'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Le prescrizioni contenute nel presente PSC non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni ed alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano l'Appaltatore dagli obblighi imposti dalla normativa vigente.

Il PSC potrà essere successivamente modificato o integrato nei contenuti dal CSE anche su proposta dell'Appaltatore, in caso di nuovi rischi, modifiche organizzative, progettuali, lavorazioni non previste al momento della stesura del presente documento.

Le disposizioni impartite dal CSE sono da considerarsi **parte integrante del Piano di Sicurezza e di Coordinamento** ed in virtù di quanto sancito dall'art.100, comma 3, D.Lgs.81/08, i datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quanto previsto nel suddetto documento.

L'Appaltatore proporrà integrazioni al PSC ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza di cantiere sulla base della propria esperienza o per poter adeguare i contenuti dei piani alle tecnologie della propria impresa per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione e la sicurezza degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Con congruo anticipo rispetto all'avvio di ogni attività, l'Appaltatore dovrà presentare al CSE le proposte di integrazione al PSC.

Le suddette proposte, qualora approvate dal CSE, costituiranno oggetto di aggiornamento del presente PSC. L'Appaltatore dovrà inoltre predisporre prima della consegna dei lavori, il POS, come specificato dalla Legge dal D.Lgs 81/08.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di presentare al CSE, ai fini della approvazione, le ulteriori scelte tecniche che hanno implicazione sulla salute e sicurezza del personale che si rendessero necessarie durante le singole fasi di lavorazione.

Il PSC dovrà essere tenuto in cantiere e va messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo di cantiere. Il PSC dovrà essere illustrato e diffuso dall'Appaltatore a tutti i soggetti interessati e presenti in cantiere prima dell'inizio delle attività lavorative, compreso il personale della Direzione Lavori.

Il CSP ed il Responsabile dei Lavori per la progettazione svolgono un'azione di coordinamento nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nel progetto, sia selezionando soluzioni che comporteranno minori rischi durante l'esecuzione delle opere, sia accertando che il progetto segua le norme di legge e di buona tecnica.

E' previsto un programma periodico di controllo delle misure di sicurezza da attuare o già attuate per verificare lo stato di funzionalità, di efficienza e di rispondenza alle norme legislative. Il programma prevede visite periodiche da parte del CSE in collaborazione con il Responsabile del Cantiere (o preposto o capo cantiere) e con l'eventuale RLS.

A seguito di detti controlli il CSE dei lavori redigerà un verbale d'ispezione.

**IN MERITO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO (COVID-19) SI ALLEGA DOCUMENTO SPECIFICO "Valutazioni e disposizioni in applicazione delle norme vigenti in merito all'emergenza epidemiologica in corso Covid-19"**

## PARAGRAFO A

### IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

INDIRIZZO DEL CANTIERE: Corso Nazionale (macro Area 1) - Viale Italia (macro Area 2)

#### DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI RICADE L'AREA DEL CANTIERE

Il cantiere si sviluppa nel centro urbano

#### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SCELTE PROGETTUALI, ARCHITETTONICHE, STRUTTURALI E TECNOLOGICHE.

L'intervento ha l'obiettivo di qualificare architettonicamente la pavimentazione dei porticati soggetti ad intenso traffico pedonale poiché si trovano in punti molto frequentati e su essi prospettano numerose attività commerciali; la superficie interessata è di circa 1.670 mq.

Attualmente si presentano ammalorati stante il tempo trascorso dalla loro realizzazione.

I materiali impiegati per le nuove pavimentazioni dei porticati si ricollegano a quelle esistenti e confacenti all'architettura prevalente: pavimentazione in marmo alla palladiana e pavimentazione in conglomerato bituminoso per i marciapiedi adiacenti ai porticati.

L'intervento sarà eseguito in due macro aree, quella di Viale Italia (Area 1) e vie limitrofe e quella di Corso Nazionale e vie limitrofe (Area 2).

In entrambe le aree sarà allestito il cantiere con baraccamenti, wc, recinzioni etc, saranno rimosse le pavimentazioni esistenti, saranno riqualificate le reti interrato di acqua e fognatura, saranno infine posate le nuove pavimentazioni e smantellate le aree di cantiere.

In generale si ricorda che in ogni macro area dovrà essere predisposta l'area recintata (ed ogni altra area selezionata, per esempio per stoccaggio materiali, dovrà anch'essa essere recintata) con baracca di cantiere, servizio igienico chimico; in ogni macro area dovrà essere presente oltre alla cartellonistica tradizionale quella specifica Covid, dovranno essere presente i registri della rilevazione giornaliera delle temperature di chi accede al cantiere, della igienizzazione/sanificazione giornaliera del servizio igienico, e della baracca oltre alle attrezzature di uso comune; un punto dove potersi detergere le mani con igienizzanti e un secchio per depositare i rifiuti. Per essere pronti in caso di riscontro di un lavoratore sintomatico al Covid-19 dovranno essere presenti, nelle due macro aree, un termometro, 2 tute monouso in Tyvec, 2 occhiali protettivi, 2 mascherine FFP2, 2 guanti in lattice.

(vedi anche allegato/i grafico/i – Planimetria/e di cantiere)

## PARAGRAFO B

### INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

Committenza **COMUNE DELLA SPEZIA OO.PP.**

Responsabile dei Lavori **Dott. Ing. Claudio ZANINI**

Coordinatore per la sicurezza  
in fase di progettazione (CSP): **Geom. Giacomo Coneri,**  
via Pecorina n° 31 – Sarzana (SP).  
Tel. 0187. 621955 - cell. 347.1257334  
e-mail: giacomo.coneri@libero.it

Imprese e lavoratori autonomi: **DA NOMINARE**

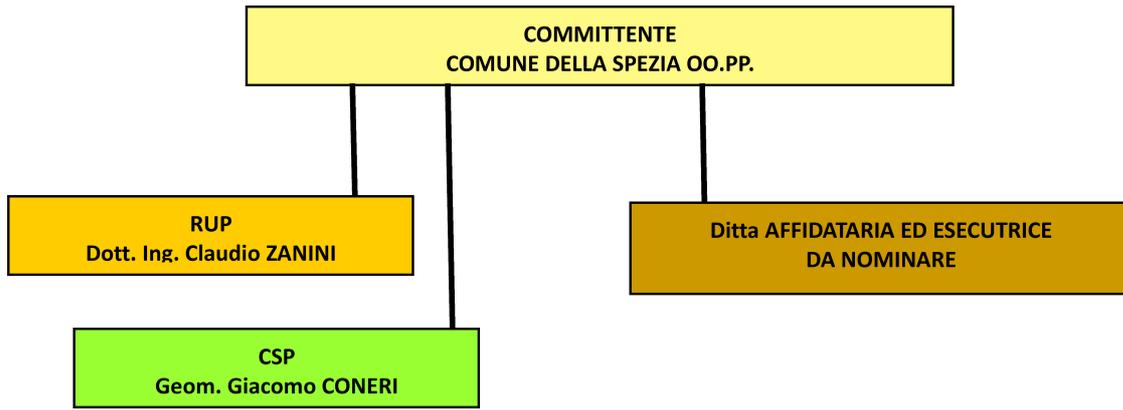
Si ricorda che le imprese appaltatrici e sub-appaltatrici dovranno redigere e consegnare, prima del loro ingresso in cantiere, i seguenti documenti:

- POS, tale documento sarà a disposizione del CSE il quale potrà chiedere modifiche e/o integrazioni dei medesimi e che saranno a totale carico delle ditte.

*E' facoltà delle ditte implementare il contenuto dei documenti sopra indicati; si ribadisce comunque che devono essere impostati dalle imprese esecutrici seguendo quanto già previsto nel PSC ed evitando, per quanto possibile, ripetizioni con le tematiche di sicurezza già trattate dal CSE.*

*Eventuali proposte integrative al piano di sicurezza e coordinamento saranno vagliate ove si ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della specifica esperienza.*

## ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



## PARAGRAFO C

### C.1

## RELAZIONE CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE, L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CONCRETI, IN RIFERIMENTO ALL'AREA ED ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE, ALLE LAVORAZIONI ED ALLE LORO INTERFERENZE

### *Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti in riferimento all'AREA*

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA</b>					
FALDE	-----	-----	-----	-----	-----
FOSSATI	-----	-----	-----	-----	-----
ALBERI	-----	-----	-----	-----	-----
ALVEI FLUVIALI	-----	-----	-----	-----	-----
BANCHINE PORTUALI	-----	-----	-----	-----	-----
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	-----	-----	-----	-----	-----
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	-----	-----	-----	-----	-----
INFRASTRUTTURE:					
STRADE	Perimetrare le aree di intervento e le aree di stoccaggio materiali	Nella movimentazione di mezzi dovrà essere assicurata assistenza da parte di personale a terra (moviere/i) a distanza di sicurezza – si dovranno rimuovere immediatamente eventuali materiali che intralcino la via pubblica o i porticati/marciapiedi – Le Maestranze dovranno prestare la massima attenzione al traffico veicolare	Indossare indumenti ad alta visibilità, palette segnaletiche per la movimentazione dei mezzi nel caso di gestione del traffico in momenti di particolare criticità, predisporre la segnaletica necessaria – mantenere liberi gli accessi – mantenere pulita l'area intorno al cantiere	Vedi planimetria di cantiere	In caso di rinvenimento di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.
FERROVIE – IDROVIE - AEROPORTI	-----	-----	-----	-----	-----
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	Perimetrare le aree di intervento e le aree di stoccaggio materiali	Nella movimentazione di mezzi dovrà essere assicurata assistenza da parte di personale a terra (moviere/i) a distanza di sicurezza – si dovranno rimuovere immediatamente eventuali materiali che intralcino la via pubblica o i porticati/marciapiedi – Le Maestranze dovranno prestare la massima attenzione al traffico veicolare	Indossare indumenti ad alta visibilità, palette segnaletiche per la movimentazione dei mezzi nel caso di gestione del traffico in momenti di particolare criticità, predisporre la segnaletica necessaria – mantenere liberi gli accessi – mantenere pulita l'area intorno al cantiere	Vedi planimetria di cantiere	In caso di rinvenimento di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA:					
SCUOLE – OSPEDALI – CASE DI RIPOSO	-----	-----	-----	-----	-----
ABITAZIONI – PROPRIETA' LIMITROFE – ATTIVITA' COMMERCIALI	Prima di ogni lavorazione valutare se le lavorazioni da eseguire non possano creare intralcio e disagio alle attività commerciali, all'uscita dei portoni o alla via pubblica	Creare sbarramenti ed opere che permettano di proteggere le proprietà/abitazioni/attività commerciali	Sopralluogo ricognitivo	Nessuno in particolare	In caso di rinvenimento di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.
LINEE AREE	-----	-----	-----	-----	-----
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	Intervenire solo dopo l'accertamento della posizione delle reti interrate	Verificare le eventuali interferenze con sotto servizi, l'impresa appaltatrice condurrà le indagini del caso prima di intervenire	Evidenziare e proteggere le condutture presenti	Nel caso di perplessità contattare il gestore o il Comune OO.PP. (RUP)	Nel caso di ingresso di lavoratori dipendenti dei gestori attenersi a tutte le procedure Covid ed informarli degli eventuali pericoli o situazioni particolari. In caso di rinvenimento di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
VIALBILITA'/PERCORSI INTERNI AL CANTIERE	Per la tipologia di cantiere si dovranno organizzare le aree in modo da non avere intralci particolari per le maestranze e non creare pericoli alla viabilità pubblica ed ai pedoni estranei al cantiere	Nella movimentazione di mezzi dovrà essere assicurata assistenza da parte di personale a terra (moviere/i) a distanza di sicurezza – si dovranno rimuovere immediatamente eventuali materiali che intralcino la via pubblica o i porticati/marciapiedi – Le Maestranze dovranno prestare la massima attenzione al traffico veicolare	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità, utilizzare segnaletica o quant'altro risulti utile all'evidenziazione delle aree (nastri bianchi e rossi, parapetti, staccionate)	Vedi planimetria di cantiere	In caso di rinvenimento di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	-----	-----	-----	-----	-----
ALTRI CANTIERI	-----	-----	-----	-----	-----
RUMORE	Non si prevedono lavorazioni rumorose particolari	Nell'eseguire una determinata lavorazione cercare sempre la metodologia meno che si valuta meno rumorosa. Durante i lavori osservare - le prescrizioni stabilite dall'amministrazione comunale - quanto stabilito preliminarmente nei POS	Prevedere 1) l'uso di attrezzature insonorizzate, certificate e mantenute 2) una corretta dislocazione delle attrezzature 3) utilizzare i DPI	-----	In caso di dubbi consultare la DL e/o il CSE
POLVERI	L'organizzazione del cantiere e la programmazione delle diverse fasi del lavoro hanno tenuto in considerazione la riduzione al massimo della produzione di polveri. L'esecuzione di lavorazioni, che originano polveri di tipo inerte, è limitato principalmente alle fasi di demolizione del manto di copertura.	Il materiale di risulta proveniente dalle fasi di demolizione dovrà essere allontanato giornalmente – Segnalare ogni situazione di rischio non prevista o sottovalutata e nel caso in cui durante l'attività lavorativa si determini la presenza del rischio di esposizione ad agenti chimici, fisici, biologici interrompere l'attività e segnalare il problema a DL, CSE e RUP	Verificare: - la tipologia delle polveri; - la bagnatura delle zone di lavoro e di deposito temporaneo del materiale di risulta; - utilizzo di teli in polietilene per compartimentazione aree operative (carico e scarico materiale di risulta); - idonei orari di dislocazione delle lavorazioni polverose, in modo da evitare disturbo agli estranei; Organizzare: - incontri di formazione dei lavoratori, specifici per il cantiere	-----	In caso di rinvenimento di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.
FIBRE – FUMI – VAPORI – ODORI – INQUINANTI AERODISPERSI	-----	-----	-----	-----	-----
GAS	Evidenziare la tubazione gas prima di qualsiasi intervento	Porre la massima attenzione nella movimentazione dei carichi con gru o autogru onde evitare che gli stessi vadano ad urtare le tubazioni fuori terra	Evidenziare la tubazione	Vedi planimetria/e di cantiere	Nel caso di ingresso di lavoratori dipendenti dei gestori attenersi a tutte le procedure Covid ed informarli degli eventuali pericoli o situazioni particolari. In caso di rinvenimento di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	Nessuno può sostare sotto cariche sospese – perimetrare/interdire le aree interessate dal passaggio di carichi sospesi	Interdire passaggio pedonale e/o traffico veicolare nel caso di carichi sospesi da calare o carica su automezzi mediante gru	Utilizzo dei DPI (casco e scarpe antinfortunistica, indumenti ad alta visibilità)	-----	In caso di rinvenimento di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.

ALTRO:

presenza di fattori esterni che comportano **rischi per il cantiere**

Fattori di rischio:

- con ALTO rischio è valutata la viabilità pubblica, la/e impresa/e dovrà/anno informare le proprie maestranze a piedi o alla guida di automezzi (artigiani compresi) sul rischio di investimento e tamponamento.

*Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti in riferimento*

**all'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	Verranno predisposte recinzioni delle aree a norma, baraccamenti e protezioni verso pedoni estranei al cantiere.	Verificare quotidianamente l'interdizione delle aree di cantiere mediante verifica dell'integrità delle recinzioni e degli accessi - Interdire l'accesso ai non addetti durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori.	Utilizzare i DPI	Vedi planimetria di cantiere	Prima dell'esecuzione dei lavori affidati a ciascuna impresa esecutrice/lavoratore e autonomo è necessario: - determinare la definizione delle aree di cantiere, le zone di occupazione e le vie di transito, secondo quanto previsto nel presente piano e nel POS redatto dalle varie ditte; - individuare i percorsi sicuri da lasciare liberi al passaggio per l'accesso e l'esodo.
SEGNALETICA	In cantiere sarà affissa segnaletica di sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante cartelli di divieto, avvertimento e prescrizione. La segnaletica è sempre ben visibile, limitata alle reali necessità informative.				
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	Sarà posizionato un servizio igienico di tipo chimico per ogni macro area di intervento	-----	-----	Vedi planimetria di cantiere	-----
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	Per la tipologia di cantiere si dovranno organizzare le aree in modo da non avere intralci particolari per le maestranze e non creare pericoli alla viabilità pubblica ed ai pedoni estranei al cantiere	Nella movimentazione di mezzi dovrà essere assicurata assistenza da parte di personale a terra (moviere/i) a distanza di sicurezza – si dovranno rimuovere eventuali materiali che intralcino la via pubblica o i porticati/marciapiedi – Le Maestranze dovranno prestare la massima attenzione al traffico veicolare	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità, utilizzare segnaletica o quant'altro risulti utile all'evidenziazione delle aree (nastri bianchi e rossi, parapetti, staccionate)	Vedi planimetria di cantiere	In caso di rinvenimento di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	L'allaccio idrico sarà assicurato mediante derivazione dalle reti esistenti. Non si prevede l'uso del gas L'energia sarà ricavata mediante generatori a norma di legge. Dovranno altresì essere allontanate eventuali sostanze pericolose, quali bombole del gas, liquidi infiammabili, ecc. Preventivamente all'inizio delle lavorazioni, l'impresa appaltatrice dovrà disalimentare quei servizi (se presenti) che saranno giudicati pericolosi per le attività del cantiere. Di tale avvenuta disalimentazione l'impresa affidataria dovrà dare notizia al CSE.	Prima di attivare l'alimentazione elettrica l'impresa aggiudicataria dovrà aver provveduto all'installazione del quadro generale di cantiere ad opera di impiantista abilitato. Per l'impianto elettrico comprensivo di messa a terra dovrà essere effettuato un controllo prima dell'ingresso in cantiere di altre ditte o lavoratori autonomi. L'onere dell'installazione dell'impianto elettrico spetta alla ditta all'impresa affidataria. Al termine dell'orario di lavoro l'alimentazione elettrica dovrà essere disattivata e dovrà essere verificato che non rimangano elementi in tensione.	Dovrà essere verificato che gli impianti tecnologici e i servizi di rete non creino interferenze/pericolo alle lavorazioni ed alla attrezzature del cantiere.	-----	In caso di rinvenimento di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	-----	-----	-----	-----	-----
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS					Il CSE mediante i recapiti concordati avrà sempre l'opportunità di interloquire con gli RLS ogni qualvolta lo ritenga necessario
DISPOSIZIONI PER	-----	-----	-----	-----	I datori di lavoro

L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE					dovranno sempre informarsi tra loro ed informare la DL ed il CSE in caso di scelte particolari
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	Non ammesso a causa dell'emergenza Covid	-----	-----	-----	-----
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	Posizionarli quanto più al riparo e rispettando le normative specifiche	-----	Normativa di specie	Vedi planimetria di cantiere per la posizione	Informare il CSE in caso di scelte particolari e/o di modifiche
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	Utilizzare solo aree selezionate concordate tra tutte le figure con compiti di responsabilità del cantiere	Mantenerle pulite ed interdette agli estranei al cantiere, pertanto predisporre recinzioni robuste e sicure	Se il caso lo richiede evidenziarle con nastri colorati, staccionate e quant'altro utile	Vedi planimetria di cantiere	Informare il CSE in caso di scelte particolari e/o di modifiche
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	Utilizzare solo aree selezionate concordate tra tutte le figure con compiti di responsabilità del cantiere	Mantenerle pulite ed interdette agli estranei al cantiere, pertanto predisporre recinzioni robuste e sicure	Se il caso lo richiede evidenziarle con nastri colorati, staccionate e quant'altro utile	Vedi planimetria di cantiere	Informare il CSE in caso di scelte particolari e/o di modifiche
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	Non permesse	-----	-----	-----	-----

ALTRO:

#### disposizioni organizzative di carattere generale

Tutte le lavorazioni che presuppongono rischi particolari devono essere valutate dal CSE dei lavori prima di avere inizio ed è fatto esplicito divieto di effettuare tali lavorazioni che non siano state preventivamente valutate dal CSE dei lavori in accordo con la DL e il COM.

Nel caso si rendessero necessarie in corso d'opera modifiche sostanziali a qualsivoglia procedura, il datore di lavoro od il soggetto da lui delegato dovrà contattare immediatamente il CSE affinché quest'ultimo effettui un'opportuna valutazione della nuova situazione creatasi.

E' fatto divieto ai datori di lavoro, ai dirigenti, ai preposti, ai lavoratori dipendenti ed autonomi di apportare modifiche di carattere sostanziale alle disposizioni presenti in questo PSC.

N.B: per modifiche sostanziali si intendono quelle modifiche che, per la loro complessità e/o per l'utilizzo di procedure, macchine, attrezzature, opere provvisorie, sostanze pericolose nuove e quindi non precedentemente previste e/o per la presenza di agenti nocivi fisici, chimici, biologici non precedentemente previsti, richiedono da parte del datore di lavoro e/o del CSE un aggiornamento del processo di valutazione dei rischi.

Nel caso in cui una qualsiasi impresa desideri servirsi dell'istituto del subappalto, effettuare noli a caldo od affidare forniture con posa in opera, questa ne deve mettere a conoscenza il Committente ed il CSE prima che l'impresa subappaltatrice dia inizio ai lavori.

Il Capocantiere dovrà fornire idonei DPI ad eventuali terze persone che chiedessero l'accesso al cantiere durante le lavorazioni, quali: il Committente, il DL, il Coordinatore per la sicurezza, altri.

Si fa divieto alle imprese ed ai lavoratori autonomi di concedere in uso macchine e attrezzature a terzi senza l'esplicito parere positivo del Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori.

Le imprese esecutrici potranno dare inizio ai lavori, solamente dopo aver presentato il loro POS al CSE ed aver ricevuto da questi esplicita autorizzazione in merito.

Ciascun datore di lavoro o soggetto da lui designato alla direzione del cantiere dovrà vigilare sull'attuazione di quanto specificato ai punti succitati, egli, inoltre, dovrà vigilare sull'ingresso di ulteriori imprese e/o lavoratori autonomi chiamati ad operare in cantiere dall'impresa stessa, in particolare, egli dovrà dare notizia di tali nuove realtà esecutrici al Committente ed al CSE, prima che esse comincino ad operare in cantiere.

#### presenza di materiali contenenti amianto.

Non si prevede la presenza di materiali in cemento amianto ma nel caso in cui nel corso delle lavorazioni si dovessero rilevare manufatti sospetti contenenti amianto (es: colonne di scarico delle acque bianche e/o nere, pluviali, comignoli, canne fumarie, vasche di raccolta dell'acqua, elementi di copertura), anch'essi destinati a lavorazioni o comunque destinati ad azioni di disturbo, il datore di lavoro, dirigente o preposto dell'impresa che effettua il rilievo deve evitare lavorazioni o azioni di disturbo su di essi e dare avviso di tale rinvenimento, al più presto possibile, al Committente ed al CSE.

Nel caso di rinvenimento si dovrà:

- interrompere le lavorazioni in corso;
- delimitare l'area (senza toccare gli elementi trovati);
- se possibile isolare gli o l'elemento coprendolo o in altro modo senza sfregamenti, tagli o altre iniziative proprie;
- informare immediatamente il CSE e la DL.

#### ingresso in cantiere di personale estraneo.

L'accesso involontario dei non addetti ai lavori entro il perimetro del cantiere deve essere impedito mediante recinzioni robuste e durature con altezza minima non inferiore a metri 2, visibili chiaramente anche in condizioni di scarsa visibilità, munite di scritte ricordanti il divieto e recanti segnali di pericolo.

Sarà sempre garantita alla Committenza e personale selezionato dalla Committenza la possibilità di accesso al cantiere, in tale caso sarà compito del capocantiere dotare tali soggetti degli opportuni DPI ed accompagnarli entro il cantiere stesso oltre a far rispettare le norme Covid.

#### posti di lavoro

L'impresa appaltatrice provvederà alla collocazione della segnaletica di legge (anche Covid), nonché all'illuminazione delle vie di passaggio e dei posti di lavoro nel cantiere, qualora le attività di lavoro si protraessero anche nelle ore di scarsa luminosità solare.

I lavoratori le cui mansioni presuppongono posizionamento o transito nelle zone di passaggio veicolare devono indossare indumenti ad alta visibilità, realizzati con materiali catarifrangenti conformi al Codice della Strada.

#### predisposizione per le aree di stoccaggio

Dovranno essere analizzati i seguenti punti:

\*Individuazione dei luoghi di stoccaggio dei diversi materiali.

\*Il deposito dei materiali, in cataste, pile, mucchi, deve essere effettuato in modo razionale, tale da evitare sia eventuali crolli o cedimenti, sia difficoltà nel risollevarlo del materiale stesso.

Le zone previste per l'ammasso temporaneo dei materiali saranno scelte, di volta in volta, sulla base dei seguenti criteri:

-la minor distanza del deposito materiali dalla piazzola di sollevamento dei carichi, al fine di non creare percorsi viziosi nella fase di movimentazione dei materiali, con riguardo quindi al rischio di movimentazione manuale dei carichi ed al rischio d'interferenza con altre lavorazioni;

-il minor disturbo nei confronti delle altre lavorazioni del cantiere e del transito pedonale e veicolare di terzi;

-l'assenza di condutture di acqua, gas ed energia elettrica;

per quanto attiene ai materiali, essi saranno depositati entro tali aree in quantità strettamente sufficiente alle lavorazioni del momento, evitandone un ammasso eccessivo, fastidioso alla movimentazione del personale di cantiere. Gli ammassi del materiale edile saranno realizzati con particolare attenzione in merito alla loro stabilità, affinché non si determinino spostamenti o cadute intempestive degli stessi.

I depositi dei materiali e dei detriti saranno adeguatamente segnalati circa il loro ingombro.

I materiali (rifiuti o approvvigionamenti) non dovranno mai essere lasciati al di fuori del cantiere in alcun posto nemmeno per brevi o brevissimi periodi di tempo.

#### misure per la corretta illuminazione dei posti di lavoro, degli accessi e dei passaggi

Le lavorazioni si svolgeranno esclusivamente durante le ore diurne, per cui le aree di lavoro saranno illuminate sia nei punti di passaggio che nelle zone di attività dalla luce naturale.

Nel caso in cui il CSE decidesse di autorizzare lavori serali/notturni che richiedessero l'illuminazione del cantiere, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere all'illuminazione delle vie di passaggio e dei posti di lavoro nel cantiere, secondo le disposizioni che al momento saranno impartite dal CSE; allo stesso modo se dovranno essere illuminate le aree di lavoro buie come potrà essere ad esempio l'intercapedine sotto il piano terra o perimetrale al piano terra.

#### note relative all'uso di attrezzature e macchine

Si fa divieto alle imprese ed ai lavoratori autonomi di concedere in uso macchine e attrezzature a terzi senza l'esplicito parere positivo del CSE o senza accordo scritto tra le imprese interessate.

#### documenti dei mezzi e delle attrezzature che entrano in cantiere

Tutti i mezzi e le attrezzature che entrano in cantiere per operarvi dovranno essere controllate preventivamente dagli Appaltatori, che li gestiranno secondo le modalità stabilite nei documenti di valutazione dei rischi.

Le certificazioni, in originale o in copia, dovranno accompagnare il mezzo; l'originale dei certificati o dei libretti, qualora tenuto negli uffici aziendali e non in cantiere, dovrà essere immediatamente rintracciato per essere esibito agli organi di vigilanza.

#### gestione dei rifiuti

I materiali di risulta delle demolizioni dovranno essere trasportati alle discariche autorizzate.

Eventuali materiali speciali di risulta dovranno essere confezionati e trasportati, a cura delle imprese esecutrici dei lavori, nelle discariche autorizzate.

Tutti i rifiuti dovranno essere registrati nel Registro di Carico e Scarico del singolo Appaltatore che si assumerà anche il ruolo di produttore dei rifiuti.

Nel caso di rinvenimento di materiali di risulta classificati come "pericolosi" l'Appaltatore dovrà immediatamente avvisare la Direzione di Cantiere.

I sistemi di deposito e smaltimento dei rifiuti solidi dovranno essere conformi a quanto prescritto dalle normative vigenti e dalle competenti Autorità. Tali attività saranno a cura degli Appaltatori.

Le modalità di gestione dei rifiuti devono almeno osservare le seguenti indicazioni:

- i rifiuti assimilabili agli urbani devono essere conferiti ai contenitori della raccolta rifiuti urbana;
- gli imballaggi ed assimilabili in carta, cartone, plastica, legno, etc. devono essere destinati al riutilizzo ed al riciclaggio;
- i rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalle lavorazioni di cantiere devono essere separati in contenitori specifici;
- i rifiuti speciali pericolosi provenienti dall'impiego, dai residui e dai contenitori di sostanze e prodotti chimici utilizzati in cantiere devono essere separati in recipienti specifici ed idonei ai rischi di queste sostanze la cui pericolosità può essere desunta dalle schede di sicurezza e dalle etichette.

I rifiuti liquidi pericolosi (oli esauriti, gli acidi grassi in olio minerale, i liquidi di lavaggio delle attrezzature, etc.) devono essere stoccati in contenitori etichettati e posizionati in un luogo coperto, utilizzando un bacino di contenimento per contenere gli eventuali sversamenti.

#### tesserino di riconoscimento

Gli accessi dovranno essere regolamentati, anche facendo ricorso ai tesserini personali di riconoscimento.

La richiesta del tesserino di riconoscimento da parte del CSE e del Committente consentirà di verificare presso quale ditta operi il lavoratore ed il non possesso del tesserino da parte del lavoratore potrà essere motivo sufficiente dell'allontanamento dello stesso dal cantiere.

#### Visitatori

L'ingresso di persone estranee ai lavori (visitatori, lavoratori di gestori Enel, Acam etc) dovrà essere preventivamente autorizzato dalla DL e dal CSE; alle stesse, il capocantiere dovrà fornire idonei mezzi di protezione personale (elmetto, scarponi antinfortunistici, ecc.) e si dovranno far rispettare tutte le norme in materia di COVID-19.

*Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti in riferimento*

**ALLE LAVORAZIONI**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA - <b>NESSUNO</b>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO (ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS) - <b>NESSUNO</b>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Individuare le reti interrare preventivamente l'inizio delle opere	Evidenziare le reti interrare presenti in superficie attraverso indagini e carte fornite dai gestori	Indossare i DPI necessari	-----	In caso di rinvenimento di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI- <b>NESSUNO</b>					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE - <b>NESSUNO</b>					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO - <b>NESSUNO</b>					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE - <b>NESSUNO</b>					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA - <b>NESSUNO</b>					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA - <b>NESSUNO</b>					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI - <b>NESSUNO</b>					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA - <b>NESSUNO</b>					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI - <b>NESSUNO</b>					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Destinare aree apposite per il deposito di eventuali materiali infiammabili e/o pericolosi	Evidenziare reti gas, depositi di materiale infiammabile,	La ditta appaltatrice terrà in cantiere un estintore a polvere a disposizione anche delle altre ditte e/o lavoratori autonomi	-----	In caso di situazione di pericolo ritenuto non gestibile dai lavoratori presenti avvertire il 112
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI - <b>NESSUNO</b>					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE O MEGLIO NON PROPRIAMENTE NELL'AREA MA PIU' GENERICAMENTE NELLE AREE INTERESSATE DA MEZZI IN MOVIMENTO	Destinare zone di sosta e manovra automezzi	Nella movimentazione di mezzi all'interno del cantiere con scarsa visibilità o situazioni con evidenti difficoltà dovrà essere assicurata assistenza da parte di personale a terra (moviere/i) a distanza di sicurezza – si dovranno rimuovere immediatamente eventuale materiali di intralcio	Indossare indumenti ad alta visibilità, palette segnaletiche, segnaletica – mantenere liberi gli accessi	Vedi planimetria di cantiere	In caso di problematiche particolari si sospenderà l'attività e si avvertirà immediatamente la DL ed il CSE mediante telefono mobile, fisso, mail, whatsapp.
RISCHI DERIVANTI DA <b>ESTESE</b> DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO- <b>NESSUNA</b>					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	-----	Idossare gli indumenti adatti alla stagione	Evitare di lavorare nei giorni di particolare freddo e caldo	-----	-----
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Collegamento a terra dei ponteggi (da valutare da parte di tecnico abilitato)	Utilizzare utensili elettrici in ottimo stato - utilizzare sempre la corrente derivante dal quadro elettrico di cantiere	Utilizzare i DPI	-----	-----

RISCHIO RUMORE	Non si prevedono lavorazioni rumorose particolari	Nell'eseguire una determinata lavorazione cercare sempre la metodologia meno che si valuta meno rumorosa Durante i lavori osservare - le prescrizioni stabilite dall'amministrazione comunale - quanto stabilito preliminarmente nei POS	Prevedere 1) l'uso di attrezzature insonorizzate, certificate e mantenute 2) una corretta dislocazione delle attrezzature 3) utilizzare i DPI	-----	In caso di situazioni particolari consultare la DL e/o il CSE
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	-----	-----	-----	-----	-----
ALTRO <i>(descrivere)</i>	-----	-----	-----	-----	-----

## PARAGRAFO D

### PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

Nel cantiere in esame non sono previste particolari interferenze (come si evince dall'allegato cronoprogramma – diagramma di Gantt) ma in linea generale si specifica quanto segue:

- i datori di lavoro dovranno scegliere aree di lavoro distinte e dovranno informare le maestranze presenti;
- sono vietati lavori sulla stessa verticale;
- **in particolare a causa dell'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO (COVID-19) SI ALLEGA DOCUMENTO SPECIFICO “Valutazioni e disposizioni in applicazione delle norme vigenti in merito all'emergenza epidemiologica in corso Covid-19” che descrive particolari situazioni che si possono verificare in base alle nuove normative vigenti in merito ed i relativi adempimenti/accorgimenti da adottare che possono provocare variazioni anche sostanziali al cronoprogramma previsto.**

*Vedi Paragrafo H: cronoprogramma (Diagramma di Gantt)*

## PARAGRAFO E

### MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'USO COMUNE DA PARTE DI PIÙ IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI, COME SCELTA DI PIANIFICAZIONE LAVORI FINALIZZATA ALLA SICUREZZA, DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

**a causa dell'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO (COVID-19)**  
**RIFERIRSI, oltre a quanto di seguito descritto, AL DOCUMENTO SPECIFICO ALLEGATO:**

***“Valutazioni e disposizioni in applicazione delle norme vigenti in merito all'emergenza epidemiologica in corso Covid-19”***

In questo capitolo sono riportate le disposizioni di prevenzione e protezione relative a quelle lavorazioni che possono ricorrere in diverse fasi di lavoro. Al fine di evitare inutili ripetizioni che appesantirebbero i paragrafi del capitolo precedente, queste lavorazioni sono descritte nel presente capitolo, a cui si rimanda tutte le volte che si ritiene necessario.

#### MODALITA' PER L'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Si fa divieto alle imprese ed ai lavoratori autonomi di concedere in uso macchine, attrezzature, impianti e apprestamenti a terzi, senza l'esplicito parere positivo del CSE.

#### Recinzioni e segnaletica:

La recinzione con altezza minima pari a metri 2 sarà robusta, ben visibile con accessi stabiliti; la segnaletica sarà realizzata/installata, mantenuta e smontata al termine dei lavori dalla ditta Appaltatrice delle opere edili. Le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi non devono, se non autorizzati, modificare le recinzioni e la segnaletica di cantiere, le modifiche potranno essere eseguite solamente dall'impresa affidataria (se non stabilito attraverso un accordo specifico), sentito il parere del CSE in accordo con la DL.

#### Viabilità:

L'impresa affidataria realizzerà la viabilità del cantiere e manterrà i percorsi sempre accessibili ed in buono stato di manutenzione.

Impianto elettrico di cantiere (se presente): sarà realizzato da tecnico abilitato debitamente autorizzato e dovrà essere dotato di certificazione e sarà a carico della ditta appaltatrice.

Impianto idrico (fornitura acqua potabile e non): fornita dalla Committenza.

Ponteggio metallico: non previsto

#### Presidi igienico assistenziali

Fornito dalla ditta esecutrice posto nella via pubblica in area selezionata e concessa dalla Committenza

#### Carico e scarico da autocarri

Lo scarico dei materiali dovrà avvenire sotto la diretta supervisione del preposto dell'impresa esecutrice le lavorazioni del momento. Nessun soggetto, maestranze o terze persone, dovrà trovarsi a transitare o sostare nel raggio d'azione della gru che asservisce l'autocarro. Anche nel caso di scarico di materiali effettuato a mano, nessun soggetto, maestranze o terze persone, dovrà trovarsi a transitare o sostare entro l'area interessata dalle operazioni di scarico. Le macchine ed i mezzi addetti al sollevamento e trasporto dei materiali dovranno operare in modo da non interferire con il traffico pedonale e veicolare limitrofo. Durante l'operazione di carico e scarico di materiali e terre di risulta non è prevista la contemporaneità di altre lavorazioni nella stessa unità ambientale e nessun lavoratore dovrà sostare o transitare nei pressi delle macchine operatrici in azione. Se per un motivo qualsiasi uno o più lavoratori, o comunque terze persone, dovessero avere la necessità di avvicinarsi all'area delle operazioni, essi, segnalata la loro presenza, dovranno attendere che le macchine operatrici sospendano le loro operazioni, arrestino il motore e, nel caso degli apparecchi

di sollevamento, calino al suolo od entro autocarri il materiale sollevato. Si fa divieto di arrestare le operazioni suddette, mantenendo sollevato il carico dal suolo.

I materiali dovranno essere accumulati entro i prescelti siti, in modo da essere staticamente stabili.

Porre la massima attenzione al traffico veicolare e pedonale.

#### Pulizia delle installazioni e delle aree di cantiere:

Le installazioni ed i presidi igienico assistenziali devono essere mantenuti in stato di scrupolosa pulizia, a cura della ditta affidataria (anche per quanto previsto dall'emergenza Covid in corso).

I lavoratori devono utilizzare con cura i baraccamenti, le installazioni e gli arredi messi a loro disposizione.

L'impresa appaltatrice provvederà altresì a mantenere in ordine le aree di cantiere, in particolare provvederà a rimuovere i residui delle lavorazioni (es.: pancali utilizzati, fusti e contenitori, detriti, materiale edile avanzato, ecc.).

L'impresa appaltatrice avrà cura del corretto posizionamento delle macchine, nonché dello stoccaggio dei materiali.

## PARAGRAFO F

### MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO, NONCHÉ DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE, FRA I DATORI DI LAVORO E TRA QUESTI ED I LAVORATORI AUTONOMI.

**a causa dell'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO (COVID-19)**  
**RIFERIRSI, oltre a quanto di seguito descritto, AL DOCUMENTO SPECIFICO ALLEGATO:**

***“Valutazioni e disposizioni in applicazione delle norme vigenti in merito all'emergenza epidemiologica in corso Covid-19”***

#### ***In generale***

Le comunicazioni tra il coordinatore per la sicurezza, le imprese, la committenza, il responsabile dei lavori ed i lavoratori autonomi concernenti le attività di cantiere che possano richiedere l'intervento del coordinatore stesso, o che riguardino il coordinamento e la programmazione delle lavorazioni dovranno avvenire esclusivamente per iscritto, anche mediante l'utilizzo del fax, in modo da informare tutti i datori di lavoro o lavoratori autonomi anche se non interessati direttamente dalla comunicazione specifica.

#### **MODIFICHE O INTEGRAZIONI AL PSC**

Il PSC potrà essere successivamente modificato o integrato nei contenuti dal CSE, anche su proposta dell'Appaltatore, in caso di nuovi rischi, modifiche organizzative, progettuali, lavorazioni non previste al momento della stesura del presente documento.

L'Appaltatore proporrà integrazioni al PSC ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza di cantiere sulla base della propria esperienza o per poter adeguare i contenuti dei piani alle tecnologie della propria impresa per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione e la sicurezza degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Con congruo anticipo rispetto all'avvio di ogni attività, l'Appaltatore dovrà presentare al Coordinatore della Sicurezza le proposte di integrazione al PSC.

Le suddette proposte, qualora approvate dal CSE, costituiranno oggetto di aggiornamento del presente PSC.

#### **MODALITÀ DI COORDINAMENTO E DI RECIPROCA INFORMAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI**

Il CSE, preliminarmente all'inizio dei lavori, indirà la prima riunione di coordinamento per illustrare il presente piano e per stabilire gli accordi necessari con le imprese esecutrici per gestire le dinamiche citate nel presente documento. Successivamente, quando riterrà necessario, indirà ulteriori riunioni di coordinamento e d'informazione reciproca.

E' previsto un programma periodico di controllo delle misure di sicurezza da attuare o già attuate per verificare lo stato di funzionalità, di efficienza e di rispondenza alle norme legislative. Il programma prevede visite periodiche da parte del Coordinatore dell'esecuzione dei lavori in collaborazione con il Responsabile del cantiere e con l'eventuale RLS.

A seguito di detti controlli il CSE redigerà un verbale d'ispezione, che sarà tenuto agli atti e costituirà, con le sue eventuali disposizioni, parte integrante del PSC.

L'Appaltatore dovrà organizzare i lavori coinvolgendo sulla base dell'art.26 e dell'art.97 del D.Lgs. 81/08, oltre alle proprie maestranze, gli eventuali subappaltatori nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel presente piano e nei POS, nonché previste da norme di legge.

I lavoratori operanti nel cantiere sono tenuti all'osservanza delle norme di legge per la prevenzione degli infortuni e delle specifiche disposizioni aziendali, in particolare dovranno essere seguite le norme sotto riportate:

- E' assolutamente vietato eseguire indebitamente lavori che esulino dalla propria competenza.
- L'accesso nell'area dei lavori è riservata al solo personale autorizzato ed è espressamente vietato introdurre persone estranee.
- All'interno del cantiere dovranno essere rispettate tutte le norme di circolazione indicate dai cartelli.
- E' assolutamente vietato introdursi in zone di cantiere o locali nei quali è vietato l'ingresso alle persone non autorizzate.

- I lavoratori dovranno mantenere pulito ed ordinato il posto di lavoro.
- E' assolutamente vietato consumare alcolici durante il lavoro o fare uso di sostanze stupefacenti.

Le imprese ed i lavoratori addetti alla realizzazione dell'opera dovranno operare nel pieno rispetto delle norme di legge per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.

Dovranno inoltre essere rispettate le specifiche disposizioni di sicurezza indicate nel presente PSC.

Nel caso di accertate violazioni il CSE segnala al Committente o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.

In caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, il CSE sospenderà le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese appaltatrici interessate.

La comunicazione dei provvedimenti disciplinari sarà eseguita attraverso verbali consegnati direttamente agli Appaltatori con l'indicazione della mancanza riscontrata e dei termini per l'eventuale rientro nella norma.

## PARAGRAFO G

### ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER IL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI, RIFERIMENTI TELEFONICI UTILI.

**a causa dell'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO (COVID-19)**  
**RIFERIRSI, oltre a quanto di seguito descritto, AL DOCUMENTO SPECIFICO ALLEGATO:**

***“Valutazioni e disposizioni in applicazione delle norme vigenti in merito all'emergenza epidemiologica in corso Covid-19”***

#### Generalità

Il servizio di pronto soccorso e gestione emergenze, data la tipologia del cantiere, non è di tipo comune ed ogni impresa esecutrice dovrà provvedervi autonomamente, dandone illustrazione nel proprio POS.

#### Procedura di emergenza

La tipologia del cantiere in oggetto non ravvisa particolari situazioni che implichino procedure specifiche di emergenza ed evacuazione del luogo di lavoro.

Si forniscono in tal senso delle tipiche procedure comportamentali da seguire in caso di pericolo grave ed immediato, consistenti essenzialmente nelle designazioni ed assegnazione dei compiti da svolgere in caso di emergenza e in controlli preventivi.

Il personale operante nella struttura dovrà conoscere le procedure e gli incarichi a ciascuno assegnati per comportarsi positivamente al verificarsi di una emergenza.

#### Compiti e procedure generali

- 1- Il capo cantiere, o in caso di sua assenza un preposto suo delegato, è l'incaricato, che dovrà dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.
- 2- Il capo cantiere, o in caso di sua assenza un preposto suo delegato, è l'incaricato che una volta dato il segnale di evacuazione provvederà a chiamare telefonicamente i soccorsi.
- 3- Gli operai presenti nel cantiere, al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo più sicuro.
- 4- Il capo cantiere, o in caso di sua assenza un preposto suo delegato, è l'incaricato che giornalmente, verificherà che i luoghi di lavoro, le attrezzature la segnaletica rimangano corrispondenti alla normativa vigente, segnalando le anomalie e provvedendo alla sostituzione, adeguamento e posizionamento degli apprestamenti di sicurezza.

### **PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO**

Pur sottolineando che la responsabilità e l'onere della gestione dell'emergenza risultano interamente a carico dell'impresa appaltatrice, si individuano alcune misure di carattere generale che costituiranno elementi basilari nella redazione dei piani di emergenza da parte delle stesse imprese:

- garantire l'evidenza del numero di chiamata del Pronto Soccorso, VV.FF. e numeri utili.
- predisporre indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere il luogo dell'incidente (indirizzo, telefono, strada più breve, punti di riferimento);
- cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori un quadro chiaro di quanto è accaduto, attraverso l'attivazione preventiva di una procedura di chiamata in emergenza.
- in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso;
- prepararsi a riferire con esattezza quanto è accaduto, e le attuali condizioni dei feriti;
- controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale e dei farmaci di primo soccorso.

Infine si ricorda che nessuno è obbligato per legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso e non si deve aggravare la situazione con manovre o comportamenti scorretti.

## Trattamento degli infortuni

La normativa impone l'obbligo al datore di lavoro di far prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore.

Da ciò deriva la necessità di prestare le prime cure sul posto di lavoro: pertanto il personale che compone la squadra per la gestione delle emergenze in cantiere dovrà essere debitamente istruito sull'uso del materiale contenuto nei presidi sanitari.

Tutti gli infortuni, a prescindere dalla loro gravità devono essere segnalati al preposto o, in mancanza del preposto, la segnalazione deve essere indirizzata al responsabile tecnico del cantiere, per il seguito di competenza.

Anche se dal cantiere è possibile raggiungere in pochi minuti centri sanitari perfettamente attrezzati e dotati del personale necessario, l'Appaltatore dovrà predisporre una squadra di primo soccorso, informata e formata adeguatamente, per intervenire quando la gravità lo richieda, al fine di prestare una prima assistenza e per attuare un celere trasporto dell'infortunato al più vicino posto di pronto soccorso.

## NUMERI TELEFONICI UTILI

# NUMERO UNICO EMERGENZE 112

POLIZIA MUNICIPALE	tel. 0187.7261
CARABINIERI	tel. 112
POLIZIA DI STATO	tel. 113
PRESIDIO OSPEDALIERO SANT'ANDREA La Spezia	tel. 0187.5331
ASL n.5 Spezzino	
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro:	tel. 0187.533739/736

### I SEGUENTI CONTATTI/RECAPITI CONCORDATI

### SARANNO UTILIZZATI PER OGNI COMUNICAZIONE:

#### Coordinatore per la Sicurezza:

**Geom. Giacomo Coneri**

via Pecorina n° 31 – 19038 SARZANA (SP)

cell. 347.1257334

tel. Uff. 0187.621955

e-mail: giacomo.coneri@libero.it

#### Committenza:

**COMUNE DELLA SPEZIA**

Piazza Europa n. 1

tel. Centralino: 0187.7271

#### RUP:

**COMUNE DELLA SPEZIA Dott. Ing. Claudio Zanini**

Piazza Europa n. 1

tel. centralino: 0187.7271

## PARAGRAFO H

DURATA PREVISTA DELLE LAVORAZIONI, DELLE FASI DI LAVORO E, QUANDO LA COMPLESSITÀ DELL'OPERA LO RICHIEDA, DELLE SOTTOFASI DI LAVORO, CHE COSTITUISCONO IL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI, NONCHÉ L'ENTITÀ PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI-GIORNO

**Vedi allegato: cronoprogramma (diagramma di Gantt)**

**a causa dell'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO (COVID-19) SI ALLEGA DOCUMENTO SPECIFICO "Valutazioni e disposizioni in applicazione delle norme vigenti in merito all'emergenza epidemiologica in corso Covid-19" che descrive particolari situazioni che si possono verificare in base alle nuove normative vigenti in merito ed i relativi adempimenti/accorgimenti da adottare che possono provocare variazioni anche sostanziali al cronoprogramma previsto.**

## PARAGRAFO I

### STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica in corso, trattandosi di normativa in continuo aggiornamento sulla base dell'evoluzione della pandemia in atto, la seguente stima dei costi è riferita al costo mensile.

Nel cantiere in oggetto si presuppone una presenza media giornaliera di n° 4 operai, le voci potranno subire variazioni in base alle quantità effettivamente rilevate.

La seguente tabella di calcolo della stima dei costi per la sicurezza aggiornati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica in corso è suddivisa in "Stima dei Costi fissi" e Stima dei costi mensili per adeguamento cantiere all'emergenza Covid-19" da sommare ai costi già stimati nel PSC (calcolo basato su 4 uomini giorno).

Stima costi fissi				
n.	Voce	Quantità	Prezzo unitario	Importo (€)
1	Informazione ai lavoratori su contenuti integrazione PSC e nuove modalità di fruizione del cantiere in oggetto anche in virtù dell'emergenza Covid.	3 h	30,00 €/H	90,00
2	Cartello di cantiere	n. 2	116,64 €/cad	233,28
3	Cartello generale	n. 2	15,00 €/cad	30,00
4	Cartello specifico Covid-19	n. 2	30,00 €/cad	60,00
5	Recinzioni di cantiere	ml. 140	7,13 €/ml.	998,20
6	Recinzioni di cantiere (nolo gg 210)	ml./gg 29.400	0,10 €/ml.	2.940,00
7	Esecuzione passerelle	ml. 115	32,08 €/ml.	3.689,20
8	Servizi igienici	n. 2	172,50 €/ml.	345,00
9	Baracca uffici	n. 2	€ 400,00	800,00
10	Baracca uffici (nolo dal secondo mese)	n. 12	€ 125,00	1.500,00
11	Cassetta pronto soccorso	n. 2	€ 65,36	130,72
12	Moviere	h. 6	€ 33,98	203,88
13	Riunioni sicurezza di cantiere	h. 4	€ 33,98	135,92
Totale costi fissi				€ 11.156,20

Stima dei costi mensili in conseguenza dell'emergenza Covid-19				
1	Contenitori per DPI utilizzati	n. 2	35,00 €/cad	70,00
2	Mascherine monouso di tipo FFP2 (DPI da valutare come in presenza di lavorazioni interferenti) In caso di infezione in atto. 2 x 4 (media lavoratori) x 210 gg	n. 840	0,50 €/cad	420,00
3	Tute monouso (DPI da valutare come in presenza di lavorazioni interferenti) 2 tute giorno per lavoratore (2x4x30gg)	n. 240	7,00 €/cad	1.680,00
4	Occhiali in acetato protezione gocce e spruzzi (DPI da valutare come in presenza di lavorazioni interferenti) In caso di infezione in atto. 1 occhiali durata cantiere per lavoratore	1 x 4 = n. 4	5,00 €/cad	20,00
5	Mascherine monouso di tipo chirurgico (DPI da valutare come in presenza di lavorazioni interferenti) 2 mascherine giorno per lavoratore (2x4x30gg)	n. 240	0,50 €/cad	120,00

6	Guanti monouso in lattice (DPI da valutare come in presenza di lavorazioni interferenti) 2 paia giorno per lavoratore (2x4x30gg)	n. 240	0,09 €/paio	21,60
7	Soluzione idroalcolica per mani (DPI da valutare come in presenza di lavorazioni interferenti) – (0,1 lt. X 210 gg)	21 lt.	15,00 €/lt.	315,00
8	Rilevazione giornaliera temperatura corporea e redazione registro 1 minuto x rilevazione (10 min/giorno x 210 gg)	2.100 min	0,52 €/min	1.092,00
9	Sanificazione giornaliera servizi igienici, baracca e automezzi con prodotti specifici inclusi (10 min/g x 210 gg)	35 h	30 €/h	1.050,00
Totale stima costi mensili				€ 4.788,60

<u>Totale stima dei costi fissi e mensili</u>	<u>€ 15.944,80</u>
---	--------------------

<b><u>Totale stima dei costi fissi e mensili, arrotondamento ad</u></b>	<b><u>€ 16.000,00</u></b>
---	---------------------------



seguono **ALLEGATI**

**Valutazioni e disposizioni in applicazione delle norme vigenti  
in merito all'emergenza epidemiologica in corso Covid-19**

**ALLEGATO AL**

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO  
IN FASE DI PROGETTAZIONE**

Cantiere:

**LA SPEZIA**

**Tratti dei porticati in Viale Italia e limitrofe e Corso Nazionale e limitrofe**

Lavori di:

**riqualificazione pavimentazione e reti interrato**

Committente

**COMUNE DELLA SPEZIA OO.PP.**

Responsabile dei Lavori (RUP)

**Dott. Ing. Claudio ZANINI**

**Premessa**

Il sottoscritto Geom. Giacomo Coneri in qualità di CSE per il cantiere in esame esprime di seguito le valutazioni e le disposizioni in merito all'applicazione di quanto disposto dalle norme vigenti riguardanti l'emergenza epidemiologica Covid-19 in corso.

***Il presente documento è parte integrante del PSC ed in particolare si riferisce alla prima redazione del PSC in fase di PROGETTAZIONE e dovrà essere considerato in merito nella redazione dei POS delle ditte selezionate oltre che recepito e valutato dai lavoratori autonomi selezionati.***

I documenti normativi e non, considerati per la redazione del presente documento ed ai quali fare riferimento sono i seguenti:

- a) D.P.C.M. Del 26/04/2020;
- b) Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri edili del 24/04/2020;
- c) Circolare Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020;
- d) Protocollo condiviso del 24/04/2020 tra Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL.

Gli argomenti trattati non devono essere considerati esaustivi in merito all'argomento ma l'evoluzione dell'epidemia e delle norme ad essa correlate dovranno essere costante materia di confronto ed aggiornamento tra tutti i soggetti coinvolti nel cantiere.

## Elenco degli argomenti da esaminare per la gestione del cantiere in periodo di emergenza epidemiologica Covid-19

Gli argomenti trattati sulla base dei documenti normativi e non citati in premessa sono:

1. informazione  
*[di specifica competenza dell'impresa ed in particolare del datore di lavoro]*
2. modalità di accesso dei fornitori esterni ai cantieri
3. pulizia e sanificazione nel cantiere
4. precauzioni igieniche personali
5. dispositivi di protezione individuale
6. gestione spazi comuni (mensa, bagni, spogliatoi)
7. organizzazione del cantiere (turnazione, rimodulazione dei cronoprogramma delle lavorazioni) di  
*[di specifica competenza dell'impresa]*
8. gestione di una persona sintomatica in cantiere
9. sorveglianza sanitaria/medico competente/RL o RLST  
*[di specifica competenza dell'impresa]*
10. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione  
*[di specifica competenza dell'impresa]*

Il sottoscritto tratterà nel successivo paragrafo “Valutazioni e disposizioni specifiche per la gestione del cantiere in periodo di emergenza epidemiologica Covid-19”, in merito al cantiere in esame, i punti dal 2 al 6 sopra elencati, tralasciando i punti 1, 7 e 10 di specifica competenza/responsabilità delle imprese e dei lavoratori autonomi.

Gli adempimenti richiamati dalle norme sono indispensabili all'ingresso in cantiere, in particolare si richiama l'attenzione in merito al punto 9 di cui sopra ricordando che per quanto riguarda le imprese nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 (aggiornamento POS) il medico competente collaborerà con il datore di lavoro l'RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere ed il CSE.

Nel caso in cui si presentasse il caso di “persona sintomatica in cantiere” di cui al punto 8 dovrà essere attuato tutto quanto previsto dal protocollo di cui alla lettera b) e dalla Circolare di cui alla lettera c) citati in premessa.

## Valutazioni e disposizioni specifiche per la gestione del cantiere in periodo di emergenza epidemiologica Covid-19

Si espongono di seguito le valutazioni e le disposizioni specifiche per la gestione del cantiere per il periodo di emergenza epidemiologica COVID-19 in corso:

### 2. Modalità di accesso dei fornitori esterni ai cantieri

**I fornitori non avranno accesso alle aree di cantiere** tranne che nelle aree destinate per il carico scarico sulla via pubblica debitamente recintata, protetta ed evidenziata

### 3. Pulizia e sanificazione nel cantiere

La ditta appaltatrice assicura la **pulizia giornaliera ed igienizzazione delle aree, delle superfici e dei locali comuni** (servizio igienico, baracca di cantiere, automezzi, maniglie, porte, corrimano, rubinetterie, quadro elettrico etc.); gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione dovranno inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale; le azioni di sanificazione dovranno prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella Circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute citata in premessa.

Ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere; **la sanificazione dei mezzi e relative cabine spetterà ai soli utilizzatori/proprietari.**

Il datore di lavoro di ogni ditta e ogni lavoratore autonomo verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo.

**Nel caso di presenza di una persona con COVID-19** all'interno del cantiere si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali, degli alloggiamenti e dei mezzi secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, citata in premessa, nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione.

#### 4. Precauzioni igieniche personali

E' obbligatorio che le tutte le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche ed in particolare assicurino il **frequente e minuzioso lavaggio delle mani**, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni; a tale scopo la ditta appaltatrice mette a disposizione un lavabo provvisorio con idonei saponi detergenti, rotoloni asciugamani usa e getta e sacchetto di raccolta dei rifiuti.

Ogni lavoratore, visitatore autorizzato, tecnico coinvolto **nell'accesso al cantiere dovrà igienizzare le proprie mani** con un gel predisposto dalla ditta appaltatrice e **dovrà indossare sempre la mascherina monouso conforme** alla normativa vigente oltre che gli altri consueti DPI quali casco, e scarpe antinfortunistiche. In alternativa si dovrà utilizzare il sopracitato lavabo provvisorio con saponi detergenti appositi, rotoli monouso asciugamani e sacchetto di raccolta rifiuti.

#### 5. Dispositivi di protezione individuale

Tutte le persone autorizzate (lavoratori, visitatori autorizzati, tecnici coinvolti, Committenza etc.) all'ingresso in cantiere **dovranno indossare mascherine monouso conformi** alle normative vigenti oltre che tutti gli altri DPI richiesti a norma di legge.

Qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale **minore di un metro** e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei DPI, le lavorazioni dovranno essere sospese.

#### 6. Gestione spazi comuni (area di cantiere, bagni, spogliatoi, locali di deposito)

**L'accesso agli spazi comuni, è contingentato**, con la previsione di una ventilazione continua degli stessi, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di minimo 1 metro tra le persone che li occupano.

Nel cantiere in esame non sarà presente il locale spogliatoio e sarà quindi indispensabile una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere; la turnazione sarà indispensabile anche in merito alla consumazione dei pasti. **Lo scopo generale deve essere quello di diminuire i contatti ed evitare la formazione di gruppi di persone lavoratori e non.**

Sarzana (SP), lì 23 ottobre 2020



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text: "GIACOMO" at the top, "COMUNE DI SARZANA" around the inner edge, "LA SPEZIA" at the bottom, and "Geom. Giacomo Coneri" in the center. There is also a small star symbol at the bottom of the stamp.

## PROGRAMMA LAVORI (diagramma di Gantt)

*Comune della Spezia - riqualificazione di tratti di porticati in viale Italia e limitrofe e Corso nazionale e limitrofe*

Fase lavorativa n.	descrizione sintetica fase lavorativa	2020/2021																														
		anno																														
		mese	1°				2°				3°				4°				5°				6°				7°					
giornate lavorative	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
1	<u>allestimento cantiere</u>																															
	Area 1 – corso nazionale e limitrofe																															
	Area 2 – viale italia e limitrofe																															
2	<u>demolizioni e rimozioni</u>																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via del popolo e via squadroni																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via del popolo e via agretti																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via carducci e via bosco																															
	Area 2 – porticato viale italia tra via s. cipriano e via dalmazia																															
	Area 2 – porticato viale italia tra via s.cipriano e via doria																															
3	<u>sottofondi e riempimenti</u>																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via del popolo e via squadroni																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via del popolo e via agretti																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via carducci e via bosco																															
	Area 2 – porticato viale italia tra via s. cipriano e via dalmazia																															
	Area 2 – porticato viale italia tra via s.cipriano e via doria																															
4	<u>fognatura e acque bianche</u>																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via del popolo e via squadroni																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via del popolo e via agretti																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via carducci e via bosco																															
	Area 2 – porticato viale italia tra via s. cipriano e via dalmazia																															
	Area 2 – porticato viale italia tra via s.cipriano e via doria																															
5	<u>Esecuzione pavimentazioni</u>																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via del popolo e via squadroni																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via del popolo e via agretti																															
	Area 1 – porticato corso nazionale tra via carducci e via bosco																															
	Area 2 – porticato viale italia tra via s. cipriano e via dalmazia																															
	Area 2 – porticato viale italia tra via s.cipriano e via doria																															
6	<u>Smobilitazione cantiere</u>																															
	Area 1 – corso nazionale e limitrofe																															
	Area 2 – viale italia e limitrofe																															

<b>NUMERO ADDETTI</b>	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
<b>UOMINI/GIORNO</b>	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20

<b>VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE</b>	
■	BASSO
■	MEDIO
■	ALTO

**LEGENDA DITTA/E APPALTATRICE/I**

■ Ditta appaltatrice

Giornate lavorative:	140	data inizio lavori .....	- da definire	giorni solari consecutivi	213
Totale uomini/giorno:	560	data presunta fine lavori ....	- da definire		



**LEGENDA**

- aree di cantiere
- |  |   |                           |
|--|---|---------------------------|
| <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: magenta; margin-right: 5px;"></span> area destinata a : | <ul style="list-style-type: none"> <li>baraccamenti</li> <li>deposito materiali</li> <li>sosta automezzi</li> </ul> | aree recintate e protette |
|--|---|---------------------------|
- accessi cantiere variabili da definire in corso d'opera
- servizio igienico
- + cassetta primo soccorso
- ⚡ generatore

**PLANIMETRIA DI CANTIERE  
MACRO AREA 2 - viale Italia e limitrofe**



**LEGENDA**

- aree di cantiere
- |  |   |                           |
|--|---|---------------------------|
| <span style="display: inline-block; width: 20px; height: 15px; background-color: magenta; margin-right: 5px;"></span> area destinata a : | <ul style="list-style-type: none"> <li>baraccamenti</li> <li>deposito materiali</li> <li>sosta automezzi</li> </ul> | aree recintate e protette |
|--|---|---------------------------|
- ↑  
↓ accessi cantiere variabili da definire in corso d'opera
- servizio igienico
- + cassetta primo soccorso
- ⚡ generatore

## PLANIMETRIA DI CANTIERE MACRO AREA 2 - viale Italia e limitrofe